

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-658 del 10/02/2023
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' MIGLIARINA IN COMUNE DI CARPI (MO) - GOLDONI SPA - PRATICA MOPPA2783
Proposta	n. PDET-AMB-2023-672 del 10/02/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con det. 8718/2005 è stata rilasciata al all'Azienda Goldoni S.p.A., c.f. 00171300361, la concessione derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Carpi (MO), via Canale n.3, località Migliarina, con destinazione ad uso industriale, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,8 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 14.000 (codice pratica MOPPA2783);

- con domanda PG n.110229 del 11/12/2005 l’Azienda Goldoni S.p.A., c.f. 00171300361, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica MOPPA2783;
- in data 14/02/2020 la società Goldoni S.p.A., è stata ammessa al Concordato preventivo con provvedimento del Tribunale di Modena n. 04/2020;
- con atto del Tribunale di Modena del 24/03/2021 gli immobili a cui erano asserviti i pozzi utilizzati per l’attività industriale sono stati ceduti ad altro soggetto ;
- con nota del 12/05/2022 (PG/2022/79457) è stato richiesto alla procedura concordataria il pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale e interessi;

PRESO ATTO che il concessionario:

- ha costituito in data 23/11/2005 un deposito cauzionale pari a 1.757,50 euro;
- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone dedotto quanto versato a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTO che, sulla base dell’istruttoria svolta, risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere incamerato;

RITENUTO INOLTRE, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano ragioni ostative all’archiviazione dell’istanza di rinnovo;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare l’istanza presentata in data 11/12/2005 da Goldoni S.p.A., c.f. 00171300361, per il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. MOPPA2783;
2. di dare atto che in relazione all’utilizzo della risorsa idrica nello stabilimento a servizio del quale sono le opere di presa è in corso il procedimento istruttorio per la concessione;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;

4. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia alla Regione Emilia Romagna per gli adempimenti connessi all'incameramento del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.